

informa^aNTEAS



Novità e scadenze



1 ottobre 2025

n°14

Novità

AZIONI DI RESPONSABILITÀ

VERSO GLI AMMINISTRATORI
DI ASSOCIAZIONI NON
RICONOSCIUTE

“
Sentenza Corte
Costituzionale
n. 86 del 21-26 Giugno 2025
”

La Corte Costituzionale dichiara incostituzionale l'art. 2941, co.1, n. 7 del Codice Civile che non prevede la sospensione della prescrizione tra le associazioni non riconosciute e i loro amministratori, finché sono in carica, per le azioni di responsabilità contro di essi.

Questa sentenza *rafforza* la tutela dell'ente e dei suoi associati e *allinea* il regime delle associazioni non riconosciute con quello già previsto per altre forme organizzative. La Corte ricorda che entrambe le tipologie associative, riconosciute e non, risultano soggette alla disciplina dell'art. 18 del Codice Civile che stabilisce la eguale responsabilità degli amministratori secondo le norme del mandato: dunque "la stessa difficoltà che incontra l'associazione riconosciuta nell'aver contezza della responsabilità dei suoi amministratori e nel farla valere fintantoché essi sono in carica" vale anche per l'associazione non riconosciuta.

Decreto Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali n.
125 del 7 Agosto 2025

In attuazione degli artt. 93 e 96 del Codice del Terzo Settore, sono state definite con Decreto le *forme, i contenuti, i termini e le modalità* per l'esercizio delle funzioni di vigilanza, controllo e monitoraggio sugli enti del terzo settore iscritti al Runts (ad eccezione delle imprese sociali e delle società di mutuo soccorso).

I controlli (ordinari e straordinari) hanno la finalità di verificare:

- il perseguimento delle *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale,
- la sussistenza, la permanenza dei *requisiti*, l'adempimento degli *obblighi* derivanti dell'iscrizione al Runts.

I controlli ordinari, oltre che dagli Uffici del Runts, *potranno* essere effettuati dalle Reti associative nazionali e dai Centri servizi per il volontariato (Csv), a seguito di una specifica *autorizzazione* rilasciata dal Ministero del lavoro.

Il primo controllo decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui l'ente è stato iscritto al Runts. Il termine di prima applicazione della norma decorrerà da una data che verrà individuata con apposito *decreto dirigenziale*.

I controlli straordinari potranno essere effettuati solo dagli Uffici del Runts su ogni tipologia di ente, indipendentemente dalla sua aderenza o meno a reti.

Sono previsti *controlli semplificati* per gli enti che nel triennio antecedente a quello del controllo non abbiano superato, per ciascuna delle annualità di riferimento, 60.000 euro di entrate complessive.

Se dai controlli emergono *irregolarità sanabili*, il soggetto incaricato inviterà l'ente alla regolarizzazione in un termine compreso fra i 30 e i 90 giorni.

Decorso il termine, ed esaminate eventuali osservazioni pervenute, il controllore invierà al Runts una proposta motivata, non vincolante, per *eventuali provvedimenti* nei confronti dell'ente.

ONERE DELLA PROVA

NEL REGIME FISCALE
FORFETARIO L. 398/1991

Ordinanza Corte di Cassazione
n. 20952/2025, depositata
il 23 Luglio 2025

RIMBORSI FORFETARI

PER I VOLONTARI DELLE ODV

Ordinanza Corte di Cassazione
n. 21503/2025, depositata
il 26 Luglio 2025

Il regime previsto dalla Legge 398/1991 costituisce un *regime agevolativo* che deroga a quello ordinario. Di conseguenza, in ragione del "favor" del legislatore per i soggetti che vi possono rientrare, "è onere di chi pretende di avvalersene dimostrare l'osservanza di tutti i necessari requisiti", in difetto dei quali non può che trovare applicazione il regime ordinario".

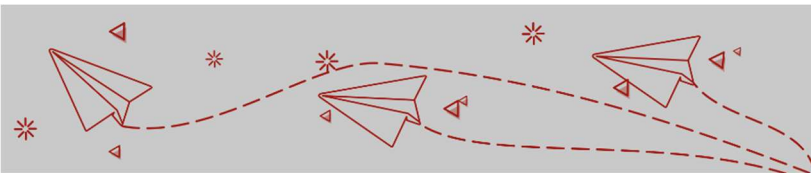
Per la Corte di cassazione, perciò, una volta acquisita - a seguito della somministrazione di un questionario - la *documentazione contabile ed extra-contabile* e rilevata, in base ad essa, l'impossibilità di tracciare i pagamenti, è onere dell'ente contribuente "offrire rigorosa prova positiva della trasparente ricostruibilità degli stessi, stante l'adozione, comunque, di 'modalità idonee a consentire all'amministrazione finanziaria lo svolgimento di efficaci controlli (ex art. 25, co. 5, della L. 133/1999)".

L'art. 2, co. 2, della L. 266/1991 disponeva, per le ODV, che "Al volontario possono essere soltanto rimborsate dall'organizzazione di appartenenza le *spese effettivamente sostenute* per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse".

Sull'argomento è successivamente intervenuto anche il D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

L'Ordinanza, precisa, al riguardo, che non possono essere considerati rimborsi di spese gli esborsi erogati dalle associazioni di volontariato ai propri associati a titolo di rimborso forfettario, ossia senza specifico collegamento con spese, singolarmente individuate, effettivamente sostenute dai percettori, nonché quelli che eccedono "i limiti preventivamente stabiliti dalle organizzazioni stesse".

In merito a quest'ultimo disposto, si ritiene che i limiti iscritti nel bilancio preventivo siano riferibili a previsioni relative a *massimali di rimborso* per singolo associato. In sostanza, la norma tende a garantire "che i rimborsi spese non mascherino l'erogazione di compensi, ossia, in definitiva, che il rapporto associativo non mascheri un rapporto di lavoro" (in tal senso, Cass. nn. 12964/08, 10974/10, 9468/13). 1999).



Scadenze

15/10/2025

Associazioni in regime contabile super semplificato

Annotazione delle operazioni effettuate nel mese precedente.

Associazioni contribuenti Iva

Versamento della *rata del saldo 2024*, maggiorata dello 0,33% per ogni mese di differimento, per le associazioni che versano il saldo a rate a decorrere dal 17 marzo 2025.

16/10/2025

Associazioni datori di lavoro

Versamento dei *contributi previdenziali* sulle retribuzioni di competenza del mese precedente.

Associazioni committenti di co.co.co. (collaboratori coordinati e continuativi)

Versamento dei *contributi previdenziali* relativi ai compensi pagati nel mese precedente.

Associazioni contribuenti Iva mensili

Liquidazione e versamento Iva dovuta per il mese precedente.

Associazioni sostituti d'imposta

Versamento delle *ritenute alla fonte* e rate di addizionali da conguaglio.

Associazioni titolari di Partita Iva che versano il saldo e l'acconto delle imposte ratealmente

Versamento della 5^a *rata di imposte* maggiorando le somme da versare dell'1,17% a titolo di interesse, se le versano a decorrere dal 30 giugno.

Versamento della 4^a *rata di imposte* maggiorando le somme da versare del 4% annuo a titolo di interesse, per giorni di dilazione, se le versano a decorrere dal 21 luglio.

Associazioni committenti di prestatori occasionali

Versamento dei *contributi previdenziali* relativi ai compensi pagati nel mese precedente ai prestatori che hanno superato la soglia di 5.000 euro annui di compenso.

Associazioni che svolgono attività sportive e di spettacolo

Versamento dei contributi Inps (ex Enpals) relativi al mese precedente.

Associazioni che svolgono attività di intrattenimento

Versamento dell'*imposta sugli intrattenimenti* relativa alle attività svolte con carattere di continuità nel mese precedente.

30/10/2025

Titolari di contratti di locazione

Versamento dell'*imposta di registro* sui contratti di locazione e affitto nuovi o rinnovati tacitamente con decorrenza 1° ottobre 2025.

31/10/2025

Associazioni committenti di collaboratori coordinati e continuativi (co.co.co.) e datori di lavoro

Trasmissione telematica all'Inps del Modello "Emens" contenente i dati retributivi per il calcolo dei contributi del mese di settembre 2025.

Associazioni che svolgono attività sportive e di spettacolo

Presentazione telematica all'Inps (Ex Enpals) della denuncia delle somme dovute riguardanti il mese di settembre tramite Modello "Emens".

Associazioni sostituti d'imposta

Termine di presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta relativa all'anno 2024, Mod. 770/2025.

Associazioni che hanno effettuato acquisti intracomunitari nell'esercizio di attività istituzionali per le quali è dovuta l'iva (mese di agosto 2025)

- 1) Presentazione della apposita dichiarazione sul modello Intra-12.
- 2) Versamento dell'imposta relativa al mese precedente.
- 3) Annotazione delle fatture ricevute nel mese precedente sull'apposito registro.

Enti non commerciali ed equiparati

Presentazione della dichiarazione dei redditi Modello "REDDITI ENC 2025".

Associazioni datori di lavoro

Versamento dei contributi previdenziali sulle retribuzioni di competenza del mese precedente.

